

# **BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2022**

## **di IG Operation and Maintenance S.p.A.**

00071 POMEZIA (RM) VIA CAMPOBELLO, 1 - TELEF. 06 91622801 – TELEFAX 06 60201374  
Capitale Sociale € 4.000.000 i.v.  
Registro delle Imprese di Roma e Cod. Fisc. e Partita IVA 12131261005 - CCIAA Roma REA N° 1352533



**INDICE**

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>	<b>3</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>4</b>
<b>CAPITOLO 1. L'AZIENDA</b>	<b>5</b>
1.1 La storia	5
1.2 I valori	6
1.3 La nostra offerta: settori e mercati serviti	6
<b>CAPITOLO 2. VERSO UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE: L'IMPEGNO DI IGOM</b>	<b>9</b>
2.1 Il coinvolgimento degli stakeholder	9
2.2 Analisi di materialità	10
2.3 Obiettivi strategici	15
<b>CAPITOLO 3. SISTEMA DI GESTIONE</b>	<b>16</b>
3.1 La struttura societaria	16
3.2 La creazione e distribuzione del valore	17
3.3 La prevenzione dei reati: Codice etico e Modello 231	18
3.4 La gestione dei rischi	19
3.5 Qualità, HSE & Certificazioni	20
<b>CAPITOLO 4. CATENA DEL VALORE</b>	<b>21</b>
4.1 Approvvigionamento responsabile: valutazione dei fornitori	21
4.2 Al servizio dei nostri clienti	21
<b>CAPITOLO 5. IMPATTO AMBIENTALE</b>	<b>22</b>
5.1 Materiali	22
5.2 Consumi energetici	22
5.3 Rifiuti	23
<b>CAPITOLO 6. PERSONE AL CENTRO</b>	<b>26</b>
6.1 I nostri collaboratori	26
6.2 La formazione	30
6.3 La salute e sicurezza sul lavoro	31
<b>GRI INDEX</b>	<b>34</b>

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

*Cari stakeholder,*

*È con piacere che vi presentiamo il nostro primo bilancio di sostenibilità.*


*Da quando abbiamo deciso di intraprendere un percorso più strutturato in ambito ESG, circa un anno fa, una nuova consapevolezza ha presidiato i momenti interni di confronto e di progettazione futura. Questo documento è il primo risultato tangibile e concreto del nostro impegno, che siamo entusiasti di condividere con voi.*

*In questo nostro bilancio annuale abbiamo cercato di trasmettere un quadro generale ed esaustivo delle prestazioni economiche, ambientali e sociali inerenti alla nostra organizzazione, poiché siamo convinti che un'azienda sostenibile possa definirsi tale solo se in grado di gestire con responsabilità e in maniera duratura i propri impatti, rendicontati in maniera equa e trasparente.*

*Attraverso una prima attività di ingaggio delle nostre parti interessate, abbiamo meglio compreso quali fossero i nostri punti di forza e di debolezza, quali possano essere delle azioni coerenti da intraprendere nel breve, medio e lungo periodo per un miglioramento delle nostre performance.*

*La redazione di questo documento ha rappresentato una sfida importante, che ha richiesto un coordinamento interno non trascurabile. Molte buone pratiche sono già rigorosamente adottate, insite nel modus operandi della nostra organizzazione, abbiamo scelto di utilizzare il bilancio di sostenibilità come strumento per comunicarle all'esterno, cercando di adottare una forma il più possibile chiara e accessibile, dando seguito anche alle crescenti esigenze informative di clienti e mercati.*

*Parallelamente ad una fotografia statica dell'anno passato, vi presentiamo i nostri obiettivi futuri, che ci siamo posti a partire dai temi rilevanti identificati di concerto con le nostre parti interessate. La trasparenza è al centro di questo impegno: vogliamo condividere con voi i nostri progressi e le sfide con le quali ci confrontiamo, rendendovi partecipi di un percorso fattivamente orientato al miglioramento continuo.*



---

Ing. Sandro Pietrangeli

## NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il primo bilancio di sostenibilità di IG Operation and Maintenance S.p.A. (indicata come "IGOM"), lo strumento attraverso il quale l'azienda comunica ai suoi stakeholder l'andamento del proprio percorso di sostenibilità, i risultati ottenuti durante l'anno di rendicontazione, le principali iniziative e gli obiettivi da raggiungere nel futuro. Il bilancio di Sostenibilità 2022 è stato redatto in forma volontaria in riferimento ai GRI Standards, pubblicati dal GRI (Global Reporting Initiative) nel 2021, secondo l'opzione "in reference" e tenendo in considerazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'azienda non è soggetta per legge a redigere la dichiarazione non finanziaria, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati di un'analisi di materialità che ha visto coinvolti esponenti della direzione aziendale e i principali stakeholder esterni appartenenti a categorie differenti, in parte identificati sulla scorta delle linee guida AA100SES. Basandosi sugli standard di riferimento e al fine di garantire la corretta presentazione delle informazioni rendicontate il processo di definizione dei contenuti ha seguito i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità e verificabilità. Si è cercato quanto più possibile di garantire anche una tempestività della rendicontazione, pur essendo il percorso stato avviato nella seconda metà del 2023. Nel lavoro di ricerca, raccolta dei dati e rendicontazione delle attività sono state coinvolte le funzioni aziendali HSE, Risorse Umane, Acquisti/Appalti, Offerte/Preventivi, Amministrazione e Finanza, Ricerca e Sviluppo, Affari Societari e Legale, Gestione SGQAS, tenendo sempre conto dell'intero 2022 come unico perimetro temporale di rendicontazione. Le informazioni economico-finanziarie riportate nel documento coincidono, dunque, con quelle del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022.

Per l'anno di riferimento, l'azienda non ha sottoposto il bilancio di sostenibilità ad assurance esterna.

## Capitolo 1. L'AZIENDA

***“Fondiamo il lavoro sulla passione, competenza, valorizzazione delle persone e rispetto per l'ambiente.”***

*Sandro Pietrangeli (CEO di IGOM)*

Azienda	IG OPERATION AND MAINTENANCE S.p.A.
Dipendenti	246
Attività societaria prevalente:	Gestione e Manutenzione di impianti ed infrastrutture civili e militari di produzione e distribuzione nei settori petrolifero e del gas
Valore della produzione 2022	50.512.328
Patrimonio 2022	17.413.371
Mercati serviti	Oil & gas, impiantistica e farmaceutica, aeronautico, energia, infrastrutture
Aree geografiche di operatività	Italia

### 1.1 La storia

**IG Operation and Maintenance S.p.A.** è una Società di Ingegneria costituita nel mese di novembre 2012 dallo spin-off della Infrastrutture e Gestioni S.p.A. (IG S.p.A.).

La IG S.p.A. venne fondata nel 1999 a seguito della scissione parziale della TPL Tecnologie Progetti Lavori S.p.A., nata nel 1969, società appartenente al Gruppo internazionale Technip.

L'incorporazione della IG S.p.A. da parte di IGOM consente a quest'ultima di poter vantare una consolidata esperienza tecnica ed organizzativa acquisita in quarant'anni di attività nella costruzione, gestione, manutenzione e global service di oleodotti e gasdotti, di impianti industriali e farmaceutici oltreché nella manutenzione tecnica completa di aeromobili per clienti pubblici, militari e privati in Italia e all'estero, dedicando a tali attività personale altamente specializzato.

La Società ha una notevole esperienza nell'esecuzione di Contratti chiavi in mano (EPC) nei settori dell'Oil&Gas e della produzione di Energia in Italia e all'estero.

Nonostante, quindi, la più recente costituzione, risalente a soli 11 anni fa, IGOM può vantare decenni di esperienza tecnica ed organizzativa acquisita nella costruzione, gestione, manutenzione e global service di oleodotti e gasdotti, di impianti industriali e farmaceutici oltreché nella manutenzione tecnica completa di aeromobili per clienti pubblici e privati. Le competenze tecniche, che costituiscono il cuore pulsante di questa azienda, sono state coltivate e affinate per anni, consentendo così alla società di emergere come un leader indiscusso nel suo campo. Questo percorso di crescita e innovazione ha creato le solide fondamenta su cui si basa l'azienda oggi, consentendole di affrontare le sfide più complesse del mondo moderno con determinazione e competenza.

## 1.2 I valori

I cambiamenti strutturali nel corso dei decenni non hanno alterato i valori fondanti dell'organizzazione, che ha continuato a crescere ed a perfezionare l'offerta. Ogni scelta strategica, ogni azione intrapresa, affonda le radici su una base comune, una spina dorsale composta da saldi principi, che contraddistinguono l'organizzazione ed il suo operato quotidiano.

### PASSIONE

Al centro del nostro operato quotidiano vi è la soddisfazione del cliente, perseguita con dedizione e passione da tutta la nostra organizzazione, mirando al miglioramento costante dell'offerta.

### COMPETENZA

Il nostro organico si caratterizza per la varietà di competenze ad esso ascrivibili, derivanti da esperienze e percorsi formativi diversificati. Ciò fa sì che l'azienda possa abbracciare una vasta gamma di progetti, adattandosi alle esigenze specifiche di ogni committente, lavorando sinergicamente allo sviluppo di soluzioni adeguate alla complessità del mercato servito.

### PERSONE

L'attenzione rivolta alle persone che operano all'interno della nostra organizzazione è un elemento fondante del nostro business. Solo occupandoci della loro tutela e del loro benessere possiamo garantire servizi efficienti e di elevato livello qualitativo.

### AMBIENTE

Riconosciamo che la nostra attività implica anche una profonda responsabilità nei confronti dell'ambiente, la cui tutela può essere sempre più integrata nel nostro modello di business. La manutenzione efficace non è solo una questione di prestazioni ottimali, ma permette anche una gestione più oculata delle risorse naturali, la prevenzione di eventuali impatti ambientali negativi e l'adeguato monitoraggio dei consumi.

## **Mission**

Gestiamo complessi impianti industriali, realizziamo infrastrutture. Efficientare le performance degli impianti dei nostri clienti è il nostro primo obiettivo.

## **Vision**

Offriamo a grandi aziende e istituzioni servizi funzionali all'ottimizzazione ed efficienza dei propri impianti, mirando a rappresentare un punto di riferimento per la qualità dei servizi offerti.

## 1.3 La nostra offerta: settori e mercati serviti

Ci occupiamo principalmente di servizi ed operiamo anche come general contractor su commissione dei nostri fornitori e/o clienti. Siamo impiegati negli ambiti:

### **Oil & Gas**

IGOM opera nell'Oil & Gas con soluzioni di Global Maintenance Service. Tale approccio include risorse e mezzi anche tecnologici con il fine di operare e gestire la manutenzione ordinaria e

straordinaria degli impianti in piena autonomia e responsabilità. All'interno della sua offerta IGOM offre overall project management, assessment e progettazione per la definizione della tipologia di intervento, servizi altamente specializzati per la manutenzione pianificata e straordinaria, servizi di pronto intervento e reperibilità h24, fornitura di parti di ricambio e supporto logistico. Il campo applicativo dei servizi offerti include sottosistemi di Processo, Piping, Automazione, Facilities, Ambiente e Sicurezza.

### **Impiantistica e farmaceutica**

IGOM fornisce ai propri Clienti servizi ad alto valore aggiunto per la gestione e manutenzione di complessi impianti industriali al fine di migliorarne le performance operative e l'efficienza. Grazie alle consolidate capacità ingegneristiche, IGOM è in grado di massimizzare l'economia gestionale e manutentiva degli impianti. La competenza e la capacità di problem solving dei nostri ingegneri e specialisti della manutenzione ci consentono di progettare attraverso Audit e Assessment dedicati il livello ed il tipo di manutenzione necessario. Inoltre, IGOM è in grado di intervenire in impianti nuovi a partire dal Commissioning con il fine di definirne i relativi piani di Manutenzione Programmata e supportare il General Contractor nel periodo di Garanzia.

### **Aeronautico**

Nel settore aeronautico IGOM esegue un'ampia gamma di servizi ed attività di manutenzione specializzata di aeromobili e di supporto per il rifornimento carburante. I fabbisogni di servizi specializzati nel settore aeronautico nazionale hanno portato IGOM ad investire sempre maggiori risorse per proporsi come Service Provider di eccellenza in questo particolare ambito. Inoltre, IGOM è certificata **AS9110** ed è fornitore qualificato *BOEING* per le attività di manutenzione aeromobili e gestione del magazzino parti di ricambio.

### **Energia**

Grazie alla sua consolidata esperienza nella realizzazione di impianti per la produzione di Energia, alimentati sia da materie prime convenzionali che da fonti rinnovabili, IGOM offre da sempre servizi "chiavi in mano" (EPC) ovvero si propone come General Contractor per importanti Clienti nazionali ed internazionali. In accordo alle differenti esigenze dei Clienti IGOM è in grado di progettare e realizzare nuovi impianti oppure migliorare, ampliare e ripristinare (revamping) la vita utile di un impianto esistente, attraverso i seguenti servizi:

- studi di fattibilità;
- ingegneria (preliminare, definitiva, esecutiva);
- acquisti (RdO, MR, contratti, ispezioni, trasporti);
- costruzione (supervisione e coordinamento);
- preavviamento ed avviamento impianti;
- formazione ed assistenza;
- conduzione e manutenzione.

## Infrastrutture

Nel settore delle Infrastrutture IGOM vanta notevoli competenze soprattutto sulle reti Oil & Gas, dell'Elettricità, Interporti di scambio merci ferro/gomma, Parcheggi multipiano e Edifici/Impianti all'interno di aeroporti civili e militari.

IGOM ad oggi opera esclusivamente sul territorio italiano. La sua sede legale e operativa si trova a Pomezia, in Via Campobello, 1.

Le sedi operative di gestione dei progetti sono così dislocate:

- Pratica di Mare, Via Di Pratica Di Mare 45, 00071 - Pomezia (RM);
- Parma, Via Adriano Mantelli 4, 43122 – Parma (PR);
- Livorno, Via dei Cordai,11 – 57121 Livorno (LI);
- Trapani, Via Libica 35 (67° Deposito Territoriale AM), 91100 - Trapani (TP);
- Sigonella, C/da San Cusumano snc, 96011 Augusta (SR);
- Gioia del Colle, via Federico II di Svezia, 6738 – 70023 – Gioia del Colle (BA);
- Vicenza, Via Ludovico Lazzaro Zamenhof, 817 -36100 Vicenza (VI).

Oltre alle sedi principali, IGOM controlla un elevato numero di unità operative e cantieri mobili dislocati sull'intero territorio.



## Capitolo 2. VERSO UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE: L'IMPEGNO DI IGOM

### 2.1 Il coinvolgimento degli stakeholder

In seguito ad un'intervista rivolta all'alta direzione, per acquisire le opinioni, le prospettive e le aspettative delle parti interessate, è stato avviato il processo di stakeholder engagement, fondamentale per raccogliere nuovi e diversi punti di vista ed identificare possibili driver di miglioramento. La fase iniziale ha previsto l'individuazione delle categorie di stakeholder rilevanti da parte di IGOM, ovvero coloro che possono influenzare o essere influenzati dalle attività e dalle scelte operate dall'organizzazione.

Nella tabella sottostante sono riportate a titolo esemplificativo le principali categorie di stakeholder riferibili all'azienda:

Categoria di stakeholder	Definizione
<b>Fornitori</b>	Chi fornisce ad IGOM prodotti o servizi funzionali allo svolgimento delle proprie attività operative
<b>Clienti</b>	Chi usufruisce dei servizi offerti da IGOM e/o chi cede infrastrutture ed appalti in gestione ad IGOM
<b>Banche</b>	Tutti gli istituti di credito che forniscono servizi finanziari funzionali alle attività di IGOM
<b>Istituzioni</b>	Il complesso delle istituzioni presenti nel contesto in cui opera l'organizzazione
<b>Associazioni e comunità locali</b>	Le associazioni di categoria ed il contesto sociale del territorio dove è inserita IGOM

Lo stakeholder engagement svolto, rappresenta un elemento fondamentale e propedeutico alla strutturazione di un'analisi di materialità più oggettiva possibile. Abbiamo individuato una rosa di 50 soggetti, coinvolti in un processo di consultazione appositamente sviluppato, e basato sulla somministrazione di survey digitali. Il questionario a loro rivolto è stato composto da 34 quesiti. Mediante l'assegnazione di un punteggio su una scala da 1 a 5, ai compilatori è stato chiesto di esprimere la loro opinione sulla rilevanza delle tematiche ambientali, sociali e di governance per IGOM, tenendo in considerazione la tipologia delle attività svolte ed i settori in cui essa opera.

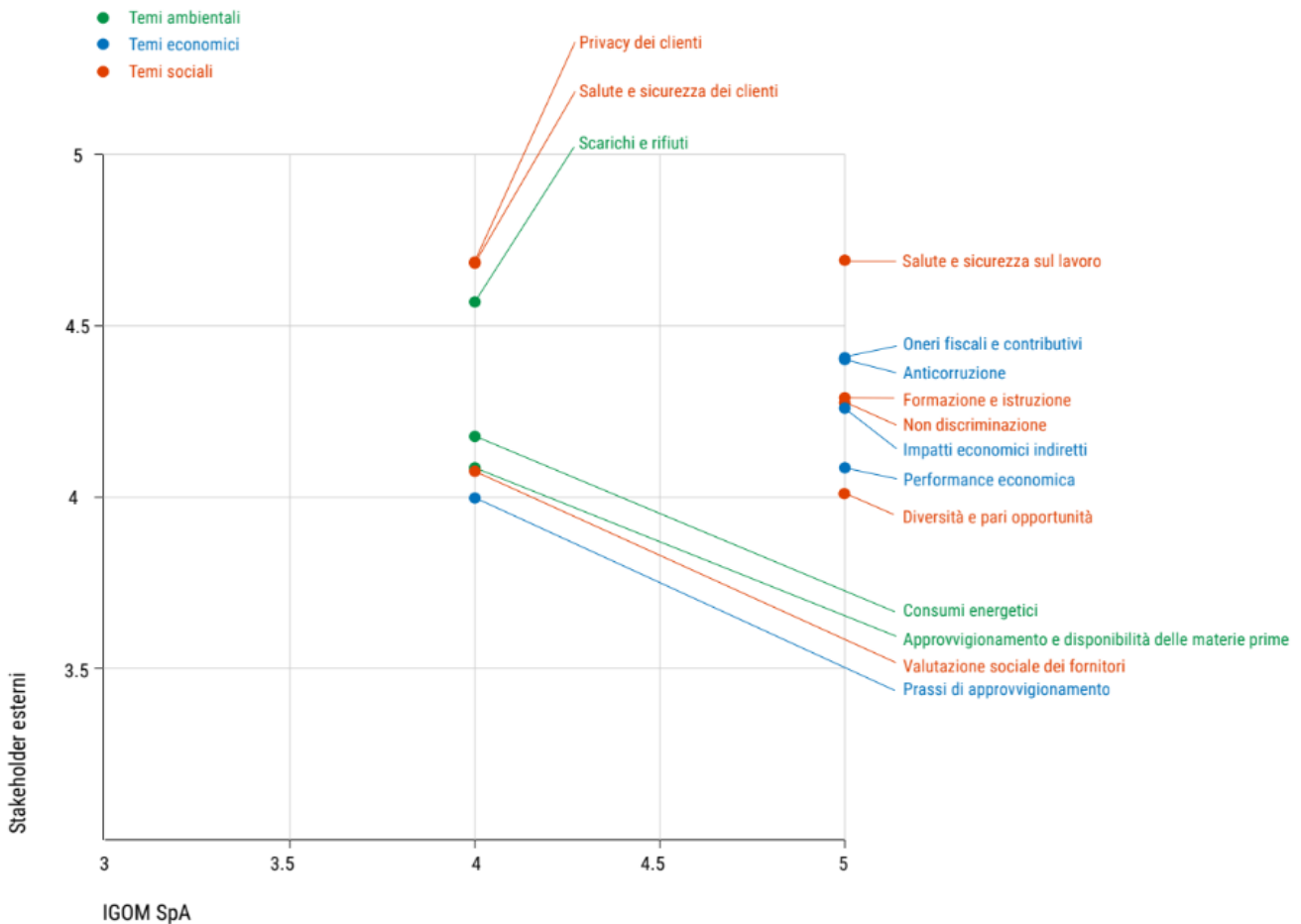
Il questionario somministrato ha previsto anche una domanda aperta, per richiedere alle parti interessate come IGOM potesse migliorare in futuro nelle proprie performance di sostenibilità. Alcuni stakeholder ci hanno chiesto di incrementare gli investimenti definiti "verdi", in linea con gli obiettivi ONU dell'Agenda 2030, altri di definire degli obiettivi ESG, prevedendo figure e responsabilità dedicate al loro monitoraggio, altri ancora ci hanno suggerito di condividere in maniera pubblica la nostra strategia. Questo stesso documento è il nostro primo grande impegno verso di loro.

Va rilevato che il tasso di risposta non è stato quello atteso, ad oggi la maggior parte delle risposte ottenute proviene dai nostri fornitori. Questa parziale partecipazione costituisce per noi uno stimolo per il futuro, per identificare le modalità più funzionali allo sviluppo di un percorso maggiormente condiviso.

Siamo profondamente consapevoli che i cambiamenti strutturali necessitino di tempo, e che non si possa prescindere da un dialogo e un confronto costruttivo con tutte le parti interessate che orbitano attorno all'organizzazione, e con le quali si convive dentro la stessa complessa catena del valore.

## 2.2 Analisi di materialità

Nella matrice sotto riportata sono indicati i soli temi materiali, con il loro posizionamento indicativo della rilevanza percepita da organizzazione e stakeholder.



Una volta elaborati gli esiti derivanti dalle attività di coinvolgimento dell'alta direzione da una parte, e degli stakeholder esterni dall'altra, abbiamo combinato le loro valutazioni per procedere con l'identificazione di una lista unica di temi materiali e, dunque, con la strutturazione della matrice di materialità.

Di seguito la tabella sui temi materiali, riportati secondo l'ordine di rilevanza.

<b>Tematiche materiali</b>	<b>GRI</b>
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403
Anticorruzione	GRI 205
Oneri fiscali e contributivi	GRI 207
Formazione e istruzione	GRI 404
Non discriminazione	GRI 406
Impatti economici indiretti	GRI 203
Performance economica	GRI 201
Diversità e pari opportunità	GRI 405
Privacy dei clienti	GRI 418
Rifiuti	GRI 306
Salute e sicurezza dei clienti	GRI 416
Consumi energetici	GRI 302
Approvvigionamento e disponibilità delle materie prime	GRI 301
Valutazione sociale dei fornitori	GRI 414
Prassi di approvvigionamento	GRI 204

Risultano invece non essere materiali, i seguenti temi, che non appaiono riportati nella matrice:

<b>Tematiche non materiali</b>	<b>GRI</b>
Valutazione ambientale dei fornitori	308
Dialogo sociale e relazioni sindacali	402
Emissioni in atmosfera	305
Comportamento anticoncorrenziale	206
Consumi idrici e gestione dell'acqua	303
Occupazione	401
Biodiversità	304
Rapporti con le comunità locali	413
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	407
Lavoro forzato o obbligatorio	409

Tematiche non materiali	GRI
Lavoro minorile	408
Marketing ed etichettatura	417
Politica pubblica	415
Diritti delle popolazioni indigene	411

L'attività di raccolta ed interpretazione dei risultati ha portato all'individuazione di 15 temi materiali di cui 5 riconducibili all'ambito economico (o di governance), 7 alla dimensione sociale, 3 a quella ambientale.

Sugli stessi temi l'organizzazione è stata chiamata, poi, a rendicontare, con dati ed informazioni derivanti dal proprio sistema di gestione integrato, da software gestionali, database e archivi digitali. Taluni dati, sono stati raccolti in concomitanza con l'avvio di questo percorso di rendicontazione.

### Doppia materialità

Con il recepimento della nuova direttiva europea del Novembre 2022, Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), in Italia a partire dal 2024, ed in modo progressivo fino al 2026, per un insieme sempre più ampio di imprese si renderà obbligatorio redigere il bilancio di sostenibilità, da allegare al bilancio d'esercizio annualmente pubblicato. Al momento IGOM non risulta soggetta ad obbligo, lo sarà verosimilmente a partire dal 2025 con riferimento all'anno 2024.

Una delle novità introdotte dalla nuova direttiva è l'obbligo di comunicare le informazioni circa i temi risultati materiali in base al principio della "doppia materialità". Vanno quindi considerati tutti gli impatti, positivi e negativi, effettivi e potenziali, tenendo in considerazione la doppia prospettiva: gli impatti che l'esterno può avere sulle performance economico-finanziarie dell'azienda e gli impatti che l'azienda può generare sui suoi stakeholder, e dunque all'esterno.

L'analisi di materialità di IGOM già si correda di una valutazione aggiuntiva: di seguito viene riportata una tabella che consente di raccordare gli impatti identificati e l'associazione con i relativi temi materiali, nonché le azioni di mitigazione poste in essere.

**TABELLA IMPATTI**

GRI	Tema materiale	Impatto potenziale generato		Impatto potenziale subito		Azioni di mitigazione impatti negativi
403	Salute e sicurezza sul lavoro	Riduzione del tasso di infortuni	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Sistema di gestione Formazione
		-	Negativo	Esposizione a condizioni di pericolo	Negativo	
205	Anticorruzione	Prevenzione di episodi corruttivi	Positivo	Riduzione dei rischi legali	Positivo	Sistema di gestione Formazione
		Maggiore complessità degli adempimenti legali	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	
207	Oneri fiscali e contributivi	Contributo all'economia locale	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità degli adempimenti fiscali	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	
404	Formazione e istruzione	Acquisizione di nuove competenze	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Costi legati al mancato lavoro	Negativo	Incremento costi formazione	Negativo	
406	Non discriminazione	Prevenzione di episodi discriminatori	Positivo	Maggiore capacità di attrazione talenti	Positivo	Pratiche gestionali interne
		Maggiore complessità degli adempimenti HR	Negativo	Contesto culturale non favorevole	Negativo	
203	Impatti economici indiretti	Contributo economia locale	Positivo	Facilitazione della logistica	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Penalizzazione fornitori non locali	Negativo	Aumento dei costi di fornitura	Negativo	
201	Performance economica	Contributo economia locale	Positivo	Maggiore capacità di attrazione investimenti	Positivo	Sistema di gestione

GRI	Tema materiale	Impatto potenziale generato		Impatto potenziale subito		Azioni di mitigazione impatti negativi
		Riduzione del mercato accessibile alle PMI	Negativo	Incrementati e più onerosi standard qualitativi	Negativo	Programmazione economico-finanziaria
405	Diversità e pari opportunità	Maggiore coesione interna all'organizzazione	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità degli adempimenti HR	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	
418	Privacy dei clienti	Tutela dei dati delle parti interessate	Positivo	Riduzione dei rischi legali	Positivo	Sistema di gestione Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità dei processi interni	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	
306	Scarichi e rifiuti	Riduzione impronta ambientale	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Sistema di gestione Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità dei processi interni	Negativo	Aumento dei costi gestionali	Negativo	
416	Salute e sicurezza dei clienti	Riduzione del numero di incidenti	Positivo	Aumentata capacità attrazione clienti	Positivo	Sistema di gestione Formazione
		-	Negativo	Esposizione a condizioni di pericolo	Negativo	
302	Consumi energetici	Riduzione impronta ambientale	Positivo	Accesso a finanziamenti e agevolazioni	Positivo	Sistema di gestione Programmazione economico-finanziaria
		Maggiore complessità dei processi interni	Negativo	Aumento dei costi gestionali e di fornitura	Negativo	
301	Approvvigionamento e disponibilità delle materie prime	Contributo economia locale	Positivo	Facilitazione della logistica	Positivo	Pratiche gestionali interne
		Penalizzazione fornitori non locali	Negativo	Interruzioni nella continuità del business	Negativo	

GRI	Tema materiale	Impatto potenziale generato		Impatto potenziale subito		Azioni di mitigazione impatti negativi
414	Valutazione sociale dei fornitori	Riduzione dei rischi reputazionali	Positivo	Aumentata capacità attrazione clienti	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		Aumento dei costi per i fornitori	Negativo	Aumento dei costi di fornitura	Negativo	
204	Prassi di approvvigionamento	Resilienza della catena di fornitura	Positivo	Aumentata capacità attrazione clienti	Positivo	Pratiche gestionali interne Programmazione economico-finanziaria
		-	Negativo	-	Negativo	

### 2.3 Obiettivi strategici

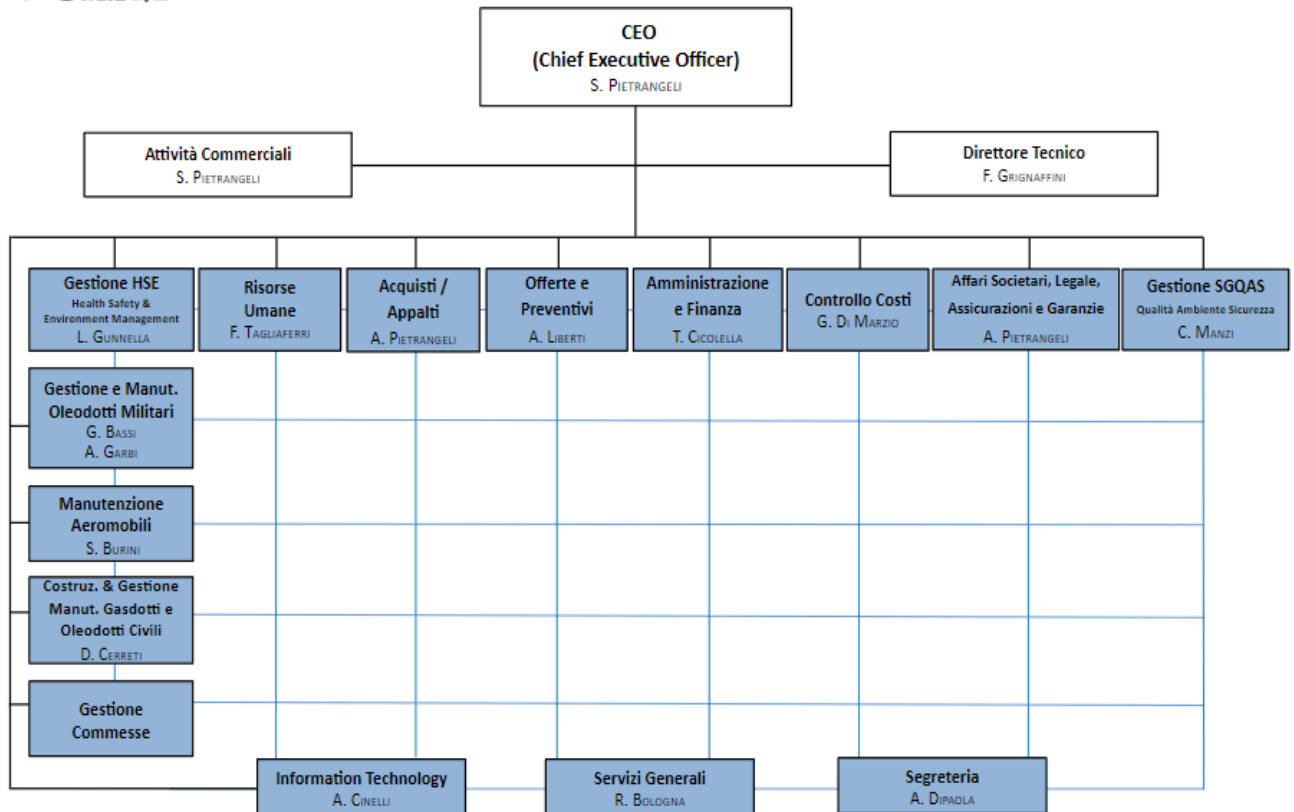
Partendo dai risultati derivanti dal coinvolgimento delle parti interessate, e dunque dai temi risultati come materiali, IGOM si è posta degli obiettivi a breve e lungo termine, riportati nella tabella sottostante e allineati agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Tema materiale	SDGs di riferimento	Obiettivo
Salute, sicurezza e formazione dei collaboratori	3, 4	Aumentare ore di formazione
Prevenzione dei reati ed anticorruzione	12, 16	Monitorare continuamente le prestazioni dell'organizzazione
Impatti economici indiretti	1, 8, 9	Aumentare l'occupazione locale
Non discriminazione, diversità e pari opportunità	5, 8, 10	Fare formazione specifica sulle tematiche a tutta la popolazione aziendale
Solidità della governance	8, 16, 17	Aumentare la redistribuzione all'interno e all'esterno dei confini aziendali
Gestione dei rifiuti	12	Organizzare un database per i rifiuti generati tra tutte le sedi ed i presidi attivi
Salute e sicurezza e privacy dei clienti	3, 8	Acquisire nuove certificazioni per efficientare la conservazione dei dati
Efficienza energetica	7, 13	Ridurre la quantità di energia acquistata prodotta da fonti fossili
Gestione responsabile della catena di fornitura	9, 12, 15	Avere maggiore controllo sulla supply chain

## Capitolo 3. SISTEMA DI GESTIONE

### 3.1 La struttura societaria

#### Organigramma



IGOM è una società per azioni, e seppure possiede il 100% della Floema S.r.l., il perimetro di rendicontazione è esclusivamente limitato alla stessa.

#### Organi di governance

La struttura di corporate governance adottata da IGOM si fonda sul modello organizzativo tradizionale, si compone quindi dell'assemblea dei soci, competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo statuto sociale; il consiglio di amministrazione, che gestisce direttamente la società e i cui consiglieri sono nominati ogni 3 anni durante l'assemblea ordinaria dei soci ed il collegio sindacale cui è affidata la funzione di vigilanza.

Il Presidente del CdA, l'Ing. Sandro Pietrangeli, riveste il ruolo di carica più alta all'interno dell'organizzazione, è responsabile dello sviluppo, approvazione e aggiornamento della mission dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile. Il



Presidente si occupa di delegare le singole responsabilità in ambito sostenibilità alle figure apicali delle diverse aree aziendali.

Al momento della stesura del seguente documento non risulta presente un comitato interno di sostenibilità, che si occupi specificatamente delle tematiche legate alla responsabilità sociale, tutela ambientale o buona governance dell'organizzazione. Tuttavia, è stato costituito un team di lavoro, composto dai referenti delle principali funzioni aziendali, che si è occupato di raccogliere i dati richiesti da rendicontare all'interno del bilancio.

### 3.2 La creazione e distribuzione del valore

<b>Valore economico generato e distribuito</b>	<b>€</b>
<b>Valore economico generato (fatturato)</b>	50.512.328
<b>Valore economico distribuito</b>	1.940.894
<b>Costi operativi</b>	45.657.562
<b>Remunerazione dei collaboratori</b>	13.600.810
<b>Pagamenti a fornitori di capitale</b>	315.507
<b>Pagamenti alla Pubblica Amministrazione</b>	-
<b>Investimenti nella comunità</b>	-
<b>Valore economico trattenuto (utile)</b>	2.670.955

IGOM ha approvato e continua a monitorare con cadenza trimestrale gli obiettivi della pianificazione annuale e triennale che vede un incremento del fatturato e del risultato economico in un contesto di free cash flow attivo.

IGOM è consapevole che un'azienda sostenibile nel tempo si può definire tale se, oltre al perseguire il suo principale obiettivo di creazione del profitto, rafforza la solidità della sua governance nel rispetto dell'ambiente e delle persone.

Tuttavia, al momento non sono state effettuate valutazioni delle esigenze delle comunità interessate dalle attività dell'azienda, né risulta presente un processo specifico mediante cui l'azienda monitora i propri impatti economici indiretti. Risulta nell'interesse dell'organizzazione porsi l'obiettivo di tenere traccia degli stessi nel futuro.

Quanto al tema degli oneri fiscali, l'organizzazione è assolutamente allineata ai principi del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), non si avvale di alcuna entità offshore, in via diretta o indiretta, non detiene risorse in territori che potrebbero comportare trattamenti fiscali di maggior favore. Ad oggi, IGOM non ha definito una strategia fiscale, se non quella di ottemperare con tempestività e integralità a tutti gli adempimenti tributari previsti ai sensi di legge.

### **3.3 La prevenzione dei reati: Codice etico e Modello 231**

#### **Codice etico**

IGOM fonda le sue attività sui principi di onestà, integrità e leale concorrenza, attraverso cui assicura la correttezza e la trasparenza dei processi aziendali. Per garantire la conformità dei comportamenti adottati da dipendenti, collaboratori e terze parti - l'azienda ha introdotto nel 2014 il proprio codice etico.

In un'ottica di diffusione della cultura aziendale, il contenuto di tale documento è stato adeguatamente comunicato a tutti i dipendenti, i quali sono informati delle conseguenze disciplinari e sanzionatorie in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute, e sono tenuti a promuoverne il rispetto da parte di tutti i soggetti interessati.

Il codice etico di IGOM disciplina le seguenti tematiche:

- onestà e integrità;
- competizione leale;
- salute e benessere delle persone;
- sicurezza degli impianti, delle opere e delle installazioni;
- privacy e riservatezza;
- valorizzazione delle persone;
- protezione dell'ambiente;
- correttezza e trasparenza dei processi aziendali,
- anticorruzione.

#### **Modello 231**

Nel 2016, IGOM ha adottato un modello organizzativo per la prevenzione dei comportamenti illeciti e pregiudizievoli, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, sottoposto a due successivi aggiornamenti nel 2018 e nel 2021.

Per la predisposizione del proprio "modello 231", è stata effettuata un'attenta analisi di contesto e di rischio, individuando le aree e i settori aziendali potenzialmente più soggetti al verificarsi dei reati previsti dal Decreto. Attraverso l'analisi della struttura organizzativa ed il contributo critico dei Responsabili aziendali e dei loro collaboratori, sono state esaminate le aree nell'ambito delle quali è possibile ipotizzare l'eventuale commissione dei reati di cui al Decreto.

All'esito delle rilevazioni dei rischi sono state individuate le seguenti attività a rischio di commissione di reati:

- Gestione flussi finanziari – Pagamenti;
- Gestione flussi finanziari – Incassi;
- Acquisti;
- Gestione delle consulenze;

- Vendita – Partecipazione a gare pubbliche o private;
- Gestione progetti;
- Gestione delle attività inerenti al diritto di “couso”;
- Rapporti con la PA – visite ispettive;
- Gestione autorizzazioni, licenze e certificazioni;
- Partecipazione a procedimenti giudiziari o stragiudiziali;
- Selezione e assunzione del personale;
- Gestione del personale;
- Gestione del sistema premiante del personale;
- Gestione Affari Societari;
- Adempimenti fiscali e previdenziali;
- Gestione delle partnership;
- Gestione beni mobili registrati;
- Sistema IT e degli adempimenti in materia di Privacy;
- Gestione omaggi, spese di rappresentanza e sponsorizzazioni;
- Gestione della salute e sicurezza;
- Gestione degli adempimenti in materia ambientale.

Il modello viene revisionato e aggiornato periodicamente in base alle novità legislative, con approvazione da parte del CdA, ed è orientato a prevenire e limitare il rischio di commissione dei reati di carattere corruttivo. Nel periodo di rendicontazione di riferimento non è stato riscontrato alcun caso di corruzione.

In applicazione dei principi contenuti nel codice etico, sono definiti i ruoli e le responsabilità dei soggetti incaricati a gestire le diverse fasi, nonché le attività di controllo che da questi devono essere effettuate. È affidato all’Organismo di Vigilanza il compito di presidiare l’effettiva attuazione del modello, affinché i comportamenti dei destinatari rispettino le prescrizioni in esso contenute. Al fine di garantire un’adeguata conoscenza e divulgazione delle regole di condotta vengono periodicamente somministrati a tutto il personale corsi di formazione relativi al D.Lgs. 231/2001.

### 3.4 La gestione dei rischi

Per un’azienda come IGOM, che opera in settori differenti, interfacciandosi sia con organi statali, che con imprese private, i rischi da mappare, gestire e monitorare non riguardano solo quelli legati all’anticorruzione. Di seguito una tabella riassuntiva dei rischi valutati dall’organizzazione, con la loro descrizione e modalità di gestione.

Tema	Rischio	Modalità di gestione
Sicurezza dei lavoratori	Infortuni sul posto di lavoro	Sistema di gestione ISO 45001
Privacy dei dati	Dispersione di dati	Applicazione GDPR ed individuazione responsabili privacy
Impatto sull'ambiente	Possibili incidenti con impatto sull'ambiente	Sistema di gestione ISO 14001
Obsolescenza tecnologica	Aumento di costi per aggiornamento hardware	Pianificazione investimenti innovazione

Tema	Rischio	Modalità di gestione
Rischio finanziario	Difficoltà nell'ottenere finanziamenti	Diversificazione fonti economiche
Andamento del mercato	Investimenti fermi sulle nuove infrastrutture	Diversificazione servizi
Governance	Mancata trasparenza sulle proprie prestazioni	Pubblicazione bilancio di sostenibilità
Variazione normative ESG	Rischio di non adattarsi	Monitoraggio adempimenti

### 3.5 Qualità, HSE & Certificazioni

L'alta qualità dei servizi offerti da IGOM e l'impegno costante in materia di salute, sicurezza e ambiente (HSE), sono supportati da un sistema di gestione integrato in conformità ai principali standard internazionali.

Lo attestano le numerose certificazioni acquisite dall'azienda, come riportato nella tabella che segue.

Certificazione	Anno di conseguimento	Note
<b>ISO 45001</b>	2021 (dal 2013 OHSAS 18001)	Certifica la presenza di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro
<b>ISO 14001</b>	2012	Certifica la presenza di un sistema di gestione ambientale
<b>ISO 9001</b>	2012	Certifica la presenza di un sistema di gestione per la qualità
<b>EN 9110, AS 9110 C</b>	2013	Attesta IGOM come fornitore qualificato BOEING per le attività di manutenzione aeromobili e gestione del magazzino parti di ricambio
<b>SA 8000</b>	2021	Certifica la presenza di un sistema di gestione della responsabilità sociale

Per un'azienda come IGOM, il trattamento e la conservazione dei dati e delle informazioni sono aspetti cruciali. A tal proposito, per il 2023 IGOM intende acquisire le certificazioni ISO 27001, ISO 27019, con l'obiettivo di rafforzare la solidità del proprio sistema di gestione, a dimostrazione del trattamento responsabile e proattivo dei pericoli che la tecnologia operativa può comportare.

## **Capitolo 4. CATENA DEL VALORE**

### **4.1 Approvvigionamento responsabile: valutazione dei fornitori**

Per un'azienda come IGOM la fase di approvvigionamento è cruciale, determina l'affidabilità e la qualità del servizio offerto poi al cliente finale. Essa è gestita dai reparti di Acquisti / Appalti, Offerte e Preventivi e Controllo Costi, che si confrontano e coordinano al meglio nelle fasi di procurement.

In questo contesto, l'approvvigionamento non si limita semplicemente all'acquisto di beni o servizi, ma assume un ruolo chiave nell'assicurare che le risorse necessarie siano disponibili in modo tempestivo ed efficiente per supportare le operazioni dell'azienda. Ciò include l'acquisto di materiali e attrezzature specifiche, la gestione dei contratti con i fornitori e la valutazione delle scelte strategiche legate all'approvvigionamento. Al momento della rendicontazione non risulta presente una politica formalizzata per la fornitura di beni e servizi, ma la prassi in essere prevede:

1. Ricerca di mercato sui possibili fornitori. In questa fase si prediligono i fornitori locali, considerati tali se rientranti nel perimetro nazionale;
2. Attività di due diligence per verificare la solidità finanziaria e della struttura organizzativa dei fornitori mediante consultazione di documentazione ufficiale (es. Dati Cerved);
3. Richiesta e valutazione dell'offerta, con conseguente allineamento tecnico- economico;
4. Selezione definitiva del fornitore sulla base dei requisiti di affidabilità, capacità di delivery, rapporto qualità/prezzo, e reputazione.

Al momento della rendicontazione non sono definiti dei metodi per verificare l'efficacia della propria prassi di approvvigionamento. Tuttavia, i feedback sulle prestazioni dei fornitori, che vengono resi disponibili direttamente presso i cantieri e negli altri presidi controllati dall'organizzazione, vengono considerati come la prassi maggiormente riconosciuta per il suddetto monitoraggio.

Come prevede la normativa vigente, in tutti i contratti sono inserite clausole inerenti ai temi di salute e sicurezza, condizioni di lavoro, nonché la richiesta di adesione al codice etico aziendale. Il mancato adempimento delle normative vigenti e delle clausole contrattuali, porta alla risoluzione del contratto.

Le effettive prestazioni dei fornitori sono valutate nell'ambito dell'attività operativa.

### **4.2 Al servizio dei nostri Clienti**

Nella relazione con i propri clienti, IGOM si impegna a rispettare le leggi vigenti e i principi fondamentali di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca. Nel 2022, IGOM ha adottato un modello organizzativo privacy (MOP) per la produzione, gestione, conservazione e trasmissione dei dati personali dei Clienti, ai sensi del GDPR.

Il modello è stato implementato nell'ambito di un progetto di assessment sul sistema privacy dell'organizzazione che ha visto, tra le varie attività, lo svolgimento delle valutazioni d'impatto sui trattamenti più a rischio, e un'attività di formazione interna.

Con l'implementazione di tale modello, l'organizzazione assicura piena trasparenza circa le modalità e le finalità del trattamento dei dati, attraverso la diffusione di informative facilmente accessibili, comprensibili e redatte con linguaggio immediato. Risulta individuato un referente privacy interno

incaricato di monitorare il rispetto degli adempimenti in materia, nonché la necessità di modificare le procedure e le policy interne per adattarle al contesto normativo e organizzativo in evoluzione. Nel corso del 2022 non sono state riportate segnalazioni o denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti. Nessun dato è stato rilevato circa fughe, furti o perdite di dati. L'obiettivo prefissato per il 2023 è quello di arricchire ulteriormente il modello presente, tramite il suo costante aggiornamento e con attività di monitoraggio circa l'ottemperanza alle sue disposizioni. Un altro obiettivo è quello di formare i singoli autorizzati sulle misure di sicurezza da applicare in concreto nello svolgimento delle attività di trattamento.

## Capitolo 5. IMPATTO AMBIENTALE

IGOM è consapevole di generare, nello svolgimento delle proprie attività, un impatto ambientale sia diretto che indiretto. I dati riportati nelle tabelle sottostanti sono aggregati e fanno riferimento ai materiali, ai consumi energetici e ai rifiuti prodotti all'interno del perimetro aziendale, comprese le sedi, i presidi fissi e i progetti che si sono svolti nell'anno 2022.

### 5.1 Materiali

Nello svolgimento delle proprie attività, caratterizzate prevalentemente dall'erogazione di servizi di manutenzione, IGOM tende a non fare un uso consistente di imballaggi, impiegati in maniera residuale (es. confezioni attrezzature, materiali), non realizza un prodotto finito e non lavora materie prime. Non ha ritenuto quindi di propria competenza l'identificazione e rendicontazione delle materie prime impiegate nell'ambito delle commesse. Solo in alcuni casi l'azienda fa uso di semilavorati, come l'acciaio al carbonio, il cui dato - riportato nella tabella sottostante - è disponibile in misura aggregata con riferimento all'anno 2022. L'Azienda in generale si impegna, più che nel contenimento delle materie prime utilizzate, nell'ottimizzazione della loro fornitura e trasporto, centralizzando acquisti e trasferimenti.

Materia prima	Tipologia materiale	Provenienza materiale	Quantità in kg	Fonte del dato	Note
Acciaio al carbonio	Acciaio	Forniture CMS	78048	Fatture	Semilavorato

### 5.2 Consumi energetici

I dati relativi ai consumi energetici e di carburante sono disponibili a livello aggregato e fanno riferimento all'anno 2022.

Consumi energetici		Unità di misura	2022	Note
Energia elettrica	Acquistata	kWh	3.741.213	
	Consumata internamente	kWh	3.741.213	La quantità di energia elettrica consumata

Consumi energetici		Unità di misura	2022	Note
				internamente corrisponde al totale di quella acquistata
	di cui rinnovabile (da mix fornitore)	kWh	ND	Non disponibile: IGOM non è a conoscenza della composizione del mix energetico approvvigionato
	Autoprodotta e consumata	kWh	0	Non è presente alcun impianto di autoproduzione di energia
	di cui rinnovabile	kWh	NA	Non applicabile: Non è presente alcun impianto di autoproduzione di energia
<b>Metano</b>	Gas naturale per processo produttivo e riscaldamento	m <sup>3</sup>	13.527	
<b>GASOLIO</b>		litri	101.941	IGOM dispone di una propria flotta
<b>BENZINA</b>		litri	11.799	IGOM dispone di una propria flotta

I dati sono riportati con arrotondamento all'unità.

### 5.3 Rifiuti

I rifiuti prodotti da IGOM sono quelli strettamente legati alle attività di manutenzione, i quali vengono solitamente smaltiti nell'ambito del progetto specifico. Per quanto riguarda alcune commesse in particolare è la ditta subappaltatrice che esegue il lavoro ad occuparsi del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti prodotti, sulla base di precisi accordi contrattuali, che ne assicurino la gestione in conformità alle disposizioni di legge. L'azienda non dispone tuttavia di un sistema per rendicontare in maniera completa la totalità dei dati relativi alla produzione di rifiuti che possa essere connessa, seppure indirettamente, alle proprie attività. Per la raccolta e il monitoraggio dei dati sui rifiuti inerenti alle attività di manutenzione, vengono svolti dei controlli documentali una tantum da parte di figure preposte. Inoltre, sono previste in sede di audit interno, specifiche attività di monitoraggio, come previsto dalla normativa ISO 14001. Allo stato attuale, l'azienda non ha avviato iniziative in materia di *circular economy*.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati aggregati disponibili sui rifiuti riferiti all'anno 2022.

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	UNITÀ DI MISURA	IN LOCO	PRESSO SITO ESTERNO	TOTALE
<b>Rifiuti pericolosi (15.02.02 HP14)</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>2,86</b>	<b>0</b>	<b>2,86</b>
Preparazione per il riutilizzo - (R13)	Tonnellate	2,86	0	2,86
Riciclo - (R3, R4, R5, R11)	Tonnellate	0	0	0
Altre operazioni di recupero - (R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12)	Tonnellate	0	0	0
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>8,80</b>	<b>0</b>	<b>8,80</b>
Preparazione per il riutilizzo - (R13)	Tonnellate	8,80	0	8,80
Riciclo - (R3, R4, R5, R11)	Tonnellate	0	0	0
Altre operazioni di recupero - (R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12)	Tonnellate	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>11,66</b>	<b>0</b>	<b>11,66</b>

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	UNITÀ DI MISURA	IN LOCO	PRESSO SITO ESTERNO	TOTALE
<b>Rifiuti pericolosi (16.10.01 HP3-5-7-10-11-13)</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>11,50</b>	<b>0</b>	<b>11,50</b>
Preparazione per lo smaltimento - (D15)	Tonnellate	3,78	0	3,78
Incenerimento con recupero di energia - (R1)	Tonnellate	0	0	0
Incenerimento senza recupero di energia - (D10, D11)	Tonnellate	0	0	0
Conferimento in discarica - (D1, D5)	Tonnellate	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento - (D3)	Tonnellate	0,63	0	0,63
Altre operazioni di smaltimento - (D9)	Tonnellate	7,09	0	7,09
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>0</b>	<b>220,00</b>	<b>220,00</b>
Preparazione per lo smaltimento - (D15)	Tonnellate	0	110,00	0



RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	UNITÀ DI MISURA	IN LOCO	PRESSO SITO ESTERNO	TOTALE
Preparazione per lo smaltimento - (D13, D14, D15)	Tonnellate	0	110,00	0
Incenerimento con recupero di energia - (R1)	Tonnellate	0	0	0
Incenerimento senza recupero di energia - (D10, D11)	Tonnellate	0	0	0
Conferimento in discarica - (D1, D5)	Tonnellate	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento - (D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12)	Tonnellate	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>11,50</b>	<b>220,00</b>	<b>231,50</b>

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	UNITÀ DI MISURA	IN LOCO	PRESSO SITO ESTERNO	TOTALE
<b>Rifiuti pericolosi</b>	Tonnellate	14,36	0	14,36
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	Tonnellate	8,80	220,00	228,80
<b>Totale</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>23,16</b>	<b>220,00</b>	<b>243,16</b>

## Capitolo 6. PERSONE AL CENTRO

### 6.1 I nostri collaboratori

È ferma convinzione di IGOM l'importanza di una corretta e trasparente gestione del proprio "patrimonio umano" e la sensibilizzazione della direzione, dei fornitori, del personale dipendente e dei collaboratori esterni, al rispetto dei principi di responsabilità sociale.

L'azienda opera in conformità con la normativa vigente al livello nazionale e le risoluzioni internazionali di ILO e ONU, condannando il lavoro minorile o forzato e tutte le condotte illegali in contrasto con la dignità e l'integrità fisica e morale delle persone.

L'organizzazione garantisce la tutela della genitorialità e delle persone svantaggiate, si adopera per la promozione e il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di benessere fisico e psichico dei propri collaboratori, intervenendo sia a livello preventivo che correttivo. Viene rispettata la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva. Viene corrisposta puntualmente a tutti i collaboratori la retribuzione stabilita e i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Alcune informazioni sul personale in riferimento all'anno 2022 sono riportate nelle tabelle che seguono.

Dipendenti per qualifica (head count)*	Dato al 31/12/22
<b>Totali</b>	<b>246</b>
<i>Donne</i>	30
<i>Uomini</i>	216
<b>Dirigenti</b>	<b>9</b>
<i>Donne</i>	2
<i>Uomini</i>	7
<b>Quadri</b>	<b>10</b>
<i>Donne</i>	4
<i>Uomini</i>	6
<b>Impiegati</b>	<b>83</b>
<i>Donne</i>	19
<i>Uomini</i>	64
<b>Operai</b>	<b>144</b>
<i>Donne</i>	5
<i>Uomini</i>	139

\*Considerano dipendenti a tempo indeterminato (incluso contratto di apprendistato) e determinato

Oltre l'87,5% dell'organico aziendale è composto da uomini, concentrati per il 64% circa nella categoria degli operai, mentre delle 30 donne totali, circa il 63% sono impiegate. La dirigenza è composta da 9 persone, di cui 2 donne e 7 uomini.

Categorie protette	Dato al 31/12/22
<i>Donne</i>	0
<i>Uomini</i>	13
Dipendenti per livello di istruzione	Dato al 31/12/22
<i>Laureati</i>	32
<i>Diplomati</i>	169
<i>Altro (inferiore al diploma)</i>	45
Dipendenti per anzianità media	Dato al 31/12/22
<i>Età media occupati</i>	47
<i>Anzianità media di servizio</i>	ND: Dato non disponibile, non rilevabile attraverso gli attuali sistemi

IGOM è un'azienda che conta l'86% di contratti a tempo indeterminato. Quanto al livello di istruzione, il 13% dei dipendenti è laureato, oltre il 68% è diplomato, la restante parte ha licenza media o attestati inferiori al diploma.

Ore lavorate (ore ordinarie + ore straordinarie + ore in banca ore)	2022
<b>Numero totale ore lavorate</b>	<b>367.054</b>
<i>dipendenti</i>	367.054
<i>lavoratori non dipendenti</i>	0

## Turnover

Per la selezione, l'assunzione e la cessazione dei rapporti di lavoro dei propri dipendenti, IGOM utilizza gli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente e dal CCNL Industria Metalmeccanica e Dirigenti Industria, in relazione alle esigenze operative ed organizzative aziendali.

L'azienda privilegia il ricorso a forme contrattuali non atipiche, prediligendo, laddove possibile, l'utilizzo di contratti a tempo indeterminato. In riferimento all'anno di rendicontazione i dati relativi al turnover del personale sono quelli riportati nelle tabelle sottostanti.

Nuovi dipendenti assunti nell'anno (head count), per età	2022
<b>Totale nuovi assunti</b>	<b>45</b>
<i>Totale donne</i>	7
<i>Totale uomini</i>	38
<b>Sotto i 30 anni</b>	<b>14</b>
<i>Donne</i>	3
<i>Uomini</i>	11
<b>compreso/uguale 30-50</b>	<b>14</b>
<i>Donne</i>	3

<b>Nuovi dipendenti assunti nell'anno (head count), per età</b>	<b>2022</b>
<i>Uomini</i>	11
<b>Oltre i 50 anni</b>	<b>17</b>
<i>Donne</i>	1
<i>Uomini</i>	16

Nel 2022 l'organico è aumentato del 18% rispetto al 2021, con 45 nuove assunzioni, di cui circa il 31% composto da giovani under 30.

<b>Personale che ha interrotto o terminato il rapporto di lavoro, per età</b>	<b>2022</b>
<b>Totale dipendenti usciti</b>	<b>19</b>
<i>Totale donne</i>	3
<i>Totale uomini</i>	16
<b>Sotto i 30 anni</b>	<b>3</b>
<i>Donne</i>	0
<i>Uomini</i>	3
<b>compreso/uguale 30-50</b>	<b>8</b>
<i>Donne</i>	2
<i>Uomini</i>	6
<b>Oltre i 50 anni</b>	<b>8</b>
<i>Donne</i>	1
<i>Uomini</i>	7

Sotto il profilo retributivo, l'azienda applica le tabelle del CCNL Industria Metalmeccanica e Dirigenti Industria. Si riportano i seguenti dati in merito al rapporto di retribuzione totale su base annuale:

<b>Rapporto numerico tra la retribuzione annua totale dell'individuo più pagato e la retribuzione mediana annua totale di tutti i dipendenti</b>	6,98
<b>Aumento percentuale della retribuzione annua totale dell'individuo più pagato dal periodo precedente al periodo corrente</b>	6,41
<b>Aumento percentuale della retribuzione mediana annua totale per tutti i dipendenti dal periodo precedente al periodo corrente</b>	4,86
<b>Rapporto numerico tra l'aumento percentuale della retribuzione annua totale dell'individuo più pagato e l'aumento percentuale della retribuzione mediana annua totale per tutti i dipendenti</b>	1,32

## Diversità e pari opportunità

IGOM ha molto a cuore la tematica della diversità e delle pari opportunità; ogni due anni provvede ad inviare al Ministero del Lavoro il rapporto sulle pari opportunità, come previsto dalla normativa vigente. L'azienda si impegna inoltre a contrastare ogni forma di discriminazione e di disparità di trattamento in tutte le fasi del processo di gestione del personale: assunzione, formazione, retribuzione, promozione e avanzamento professionale. Non viene fatta alcuna distinzione in base a nazionalità, religione, disabilità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza a sindacati e affiliazione politica. Per l'anno di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di discriminazione.

Categoria	Parametro	%
<b>Organi di governance</b>	Donne	22
	Uomini	78
	Persone con età inferiore ai 30 anni	0
	Persone con età compresa tra i 30 e i 50 anni	22
	Persone con età superiore ai 50 anni	78
	Persone appartenenti a categoria vulnerabile o minoranze etniche/religiose (se ve ne sono specificare)	ND: Dato non disponibile, per privacy
<b>Dipendenti</b>	Donne	12,20
	Uomini	87,80
	Persone con età inferiore ai 30 anni	8,54
	Persone con età compresa tra i 30 e i 50 anni	49,19
	Persone con età superiore ai 50 anni	42,27
	Persone appartenenti a categoria vulnerabile o minoranze etniche/religiose (se ve ne sono specificare)	ND: Dato non disponibile, per privacy

## Rapporto tra il salario di base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Categoria	Parametro	% di delta tra il salario base e salario effettivo
Dirigenti	Donne	9,72
	Uomini	30,07
Quadri	Donne	60,49
	Uomini	59,36
Impiegati	Donne	33,42
	Uomini	42,42
Operai	Donne	28,16
	Uomini	33,27

### Welfare aziendale

Generalmente viene applicato il sistema di welfare previsto dai CCNL Industria Metalmeccanica e Dirigenti Industria, rivolgendo un programma di welfare premiale verso un gruppo omogeneo di dipendenti, la cui gestione segue le regole previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i progetti specifici l'azienda fa riferimento al contratto integrativo aziendale di progetto.

Tipologia di benefit	Breve descrizione	Beneficiari
Welfare	Welfare da CCNL e Welfare premiale	Tutti
Assicurazione sanitaria	Prevista dal CCNL	Tutti
Veicolo aziendale	Previsto in base alla funzione operativa	Funzioni interessate

Per il futuro si prevede di sviluppare ulteriormente la gestione dei welfare premiali indirizzandosi anche ad altri gruppi di dipendenti.

### 6.2 La formazione

IGOM garantisce a tutti i collaboratori adeguate attività di formazione, pianificate in base alle esigenze espresse dai lavoratori o dai loro responsabili e alle scadenze previste dalla normativa vigente. Inoltre, ogni anno viene redatto un piano formativo in cui ci si pongono degli obiettivi da raggiungere e nuove competenze da introdurre per i lavoratori. L'offerta formativa abbraccia vari ambiti: salute e sicurezza, lingue straniere, informativa, management, tecniche di lavoro, approfondimenti normativi. Le modalità di erogazione prevedono sia e-learning che formazione in presenza. In particolare, nel 2022 è stato portato a termine il progetto formativo "Nuove competenze"

che ha coinvolto circa trenta dipendenti delle sedi di Pomezia e Pratica di Mare, affrontando diverse tematiche.

Tutti i corsi di formazione prevedono dei test di valutazione della loro efficacia. La valutazione dell'efficacia delle attività di formazione avviene con cadenza almeno annuale mediante un confronto interno tra i responsabili organizzativi, che vede la partecipazione anche dei rappresentanti dei lavoratori.

Categoria di dipendenti	Ore di formazione per donna	Ore di formazione per uomo	Totale ore di formazione
<b>Dirigenti</b>	24	36	<b>60</b>
<b>Quadri</b>	24	84	<b>108</b>
<b>Impiegati</b>	320	1060	<b>1380</b>
<b>Operai</b>	80	1600	<b>1680</b>
<b>Totale</b>	<b>448</b>	<b>2780</b>	<b>3228</b>

Contenuto delle attività	2022
<b>Tecnica</b>	450
<b>Soft skill / formazione manageriale</b>	180
<b>IT e informatica</b>	150
<b>Lingue straniere</b>	300
<b>Normativa</b>	910
<b>Sicurezza</b>	1238
<b>Totale</b>	<b>3228</b>

### 6.3 La salute e sicurezza sul lavoro

Per IGOM salute e sicurezza sono principi centrali, determinanti ai fini della corretta erogazione dei propri servizi. Tutte le attività, le sedi lavorative e le categorie di lavoratori su cui l'azienda può esercitare un'influenza concreta sono coperti dal sistema di gestione ISO 45001.

Nell'ambito dello stesso, IGOM ha predisposto un'apposita politica aziendale in tema di salute e sicurezza sul lavoro, rivolta e comunicata a tutte le parti interessate. Essa si sviluppa attorno al rispetto delle disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza, il costante controllo dei rischi emergenti, l'impegno all'azzeramento degli infortuni sul lavoro, al miglioramento dei macchinari e delle attrezzature, alla formazione, informazione e sensibilizzazione attiva e continua, verso i dipendenti dell'organizzazione e le sue parti interessate, come ad esempio fornitori e subappaltatori. L'azienda verifica l'efficacia della politica per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sul lavoro attraverso appositi controlli e audit interni, che si svolgono secondo una procedura definita nell'ambito del sistema di gestione integrato.

L'azienda è costantemente impegnata nella ricerca e nella minimizzazione del rischio attraverso la progettazione di sistemi di *safe work* e l'utilizzo di attrezzature e dispositivi protettivi. È prassi effettuare una valutazione preventiva dei rischi con eventuale eliminazione o riduzione del rischio legato ai processi. Il controllo dei rischi viene svolto regolarmente e nel caso in cui vengano apportate integrazioni o modifiche significative ai processi di lavoro o alle attrezzature. I risultati di tali controlli sono utilizzati nell'ottica di un miglioramento continuo al fine di contenere l'esposizione al rischio e alle situazioni di pericolo.

Le persone deputate al controllo vengono continuamente formate e aggiornate per garantire e accrescere la loro competenza. Il team HSE si riunisce periodicamente per analizzare i risultati e porre nuovi obiettivi da raggiungere. Sua e degli RLS è la responsabilità di segnalare eventuali situazioni di pericolo. In caso di incidente sul lavoro, vengono redatti appositi documenti per riportare quanto accaduto, non prima di aver svolto una ricerca approfondita delle cause, a fronte di un confronto con i lavoratori direttamente coinvolti e con i loro supervisor. Il team HSE è incaricato della valutazione dei necessari interventi migliorativi affinché non si verifichino altri incidenti analoghi, promuovendo attività di formazione continua e vigilanza diretta. Sono previsti sopralluoghi periodici presso tutti i siti in cui opera l'azienda, svolti da medici competenti, che definiscono anche i protocolli di sorveglianza sanitaria da applicare per il monitoraggio delle condizioni di salute dei lavoratori.

Come ulteriore misura di promozione e tutela della salute del personale, l'azienda offre volontariamente ai propri lavoratori un servizio di assicurazione medica per affrontare i principali rischi per la salute, anche non connessi alle mansioni lavorative. Le performance dei lavoratori sono valutate anche in relazione al livello di adesione alle pratiche di salute e sicurezza poste in essere dall'organizzazione.

<b>Dati sugli infortuni dei lavoratori dipendenti e non dipendenti</b>	<b>2022</b>
<b>Numero totale di infortuni registrabili</b>	<b>2</b>
<i>di cui occorsi ai dipendenti</i>	2
<i>di cui occorsi ai lavoratori non dipendenti</i>	0
<b>Numero di infortuni con gravi conseguenze</b>	<b>0</b>
<i>di cui occorsi ai dipendenti</i>	0
<i>di cui occorsi ai lavoratori non dipendenti</i>	0
<b>Numero totale di decessi sul lavoro</b>	<b>0</b>
<i>di cui occorsi ai dipendenti</i>	0
<i>di cui occorsi ai lavoratori non dipendenti</i>	0

<b>Tasso di infortuni</b>	<b>2022</b>
<b>Tasso di infortuni</b>	<b>5,4</b>
<i>dipendenti</i>	5,4
<i>lavoratori non dipendenti</i>	0,0
<b>Tasso di infortuni gravi</b>	<b>0,0</b>
<i>dipendenti</i>	0,0
<i>lavoratori non dipendenti</i>	0,0



IGOM vuole garantire il miglioramento continuo dell'efficacia del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro ponendosi obiettivi sempre più ambiziosi. Per il futuro, ambisce ad implementare ulteriori progetti e attività nell'ambito, per minimizzare i livelli di rischio esistenti e diminuire gli indici infortunistici aziendali.

## GRI INDEX

Indicatore GRI	Disclosure	Giustificazione omissione	Commenti	Paragrafo
<b>GRI 2 - Profilo dell'organizzazione</b>				
2-1	Dettaglio dell'organizzazione			Highlights
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione			Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto			Nota metodologica
2-5	Assicurazione esterna	Dato non applicabile	Per l'anno 2022 l'azienda non è soggetta a rendicontazione obbligatoria	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali			1.1
2-7	Dipendenti			6.1
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo			3.1
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti			3.1
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti			3.1
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità			3.1
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale			6.1
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile			2.3
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder			2.1
<b>GRI 3 - Temi materiali</b>				
3-1	Processo per determinare i temi materiali			2.2
3-2	Elenco di temi materiali			2.2
3-3	Gestione dei temi materiali			2.2
<b>Specific Topic standard</b>				
<b>ASPETTI ECONOMICI (GOVERNANCE)</b>				
<b>GRI 201 - Performance economica</b>				
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito			3.2
<b>GRI 203 - Impatti economici indiretti</b>				
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Dato incompleto o non disponibile	Nel 2022 IGOM SpA non ha monitorato gli impatti economici indiretti	-
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Dato incompleto o non disponibile	Nel 2022 IGOM SpA non ha monitorato gli impatti economici indiretti	-
<b>GRI 204 - Prassi di approvvigionamento</b>				
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali			4.1
<b>GRI 205 - Anticorruzione</b>				
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione			3.1
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione			3.1
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate			3.1
<b>GRI 207 - Tasse</b>				
207-1	Approccio alle imposte			3.2
<b>ASPETTI AMBIENTALI (ENVIRONMENT)</b>				
<b>GRI 301 - Materiali</b>				
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume			5.1
<b>GRI 302 - Energia</b>				
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione			5.2
<b>GRI 306 - Rifiuti</b>				
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti			5.3
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti			5.3
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica			5.3
306-5	Rifiuti conferiti in discarica			5.3
<b>ASPETTI SOCIALI (SOCIAL)</b>				
<b>GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro</b>				
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			6.3
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti			6.3
403-3	Servizi per la salute professionale			6.3
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione			6.3
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro			6.2
403-6	Promozione della salute dei lavoratori			6.3
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business			6.3
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente			6.2
<b>GRI 405 - Diversità e pari opportunità</b>				
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti			6.1
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini			6.1
<b>GRI 406 - Non discriminazione</b>				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			6.1
<b>GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori</b>				
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Dato incompleto o non disponibile		-
<b>GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti</b>				
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi			4.2
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi			4.2
<b>GRI 418 - Privacy clienti</b>				
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati			4.2